



Ministero del Lavoro



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Unione Europea

FSE - POR SARDEGNA 2000/2006

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

**RICHIESTA DI OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI
ISTRUTTORIA, DI VALUTAZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI D’ONORE
PER L’AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI**

(PIANO INTEGRATO PER IL LAVORO, ART. 10 L.R. N. 7/2005)

- **MISURA 3.10 – SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DELL’IMPRENDITORIALITÀ CON
PRIORITÀ AI NUOVI BACINI D’IMPIEGO - AZIONE A.1**

- **MISURA 3.11 – PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE FEMMINILE AL MERCATO DEL
LAVORO - AZIONE A**



BANDO DI GARA

RICHIESTA DI OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, DI VALUTAZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI D’ONORE PER L’AVVIO DI NUOVE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131- Cagliari.

2. CATEGORIA SERVIZIO E DESCRIZIONE CODICE:

CODICE 27 ALTRI SERVIZI

Si richiedono offerte per l'affidamento dell'attività di istruttoria, di valutazione e di erogazione di "PRESTITI D'ONORE" a favore di aspiranti imprenditori, secondo quanto disposto dall'Azione a.1 della Misura 3.10 e dall'Azione a della Misura 3.11 del P.O.R. Sardegna 2000-2006., nonché per lo svolgimento di attività di promozione e di assistenza tecnica ai potenziali candidati.

3. COSTO COMPLESSIVO DEL BANDO: € 34.000.000,00, così articolati:

a) MISURA 3.10 €24.000.000,00, di cui:

- **€22.200.000,00**, da erogare attraverso prestiti d'onore ai soggetti aventi diritto (uomini e donne disoccupati) a seguito dell'apposito bando che sarà pubblicato a cura dell'organismo aggiudicatario;
- **€ 1.200.000,00**, IVA inclusa, quale corrispettivo per l'attività di istruttoria, valutazione e gestione (pari al 5% dell'importo della Misura 3.10 destinato ai



prestiti d'onore, che costituisce l'ammontare massimo destinabile a tale tipologia di spesa);

- € 600.000,00, IVA inclusa, per le attività di diffusione, sensibilizzazione e assistenza agli utenti, con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi formativi ai soggetti beneficiari dei prestiti d'onore, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in materia di gestione d'impresa.

b) MISURA 3.11: € 10.000.000,00 di cui:

- € 9.300.000,00, da erogare attraverso prestiti d'onore ai soggetti aventi diritto (donne disoccupate) a seguito dell'apposito bando che sarà pubblicato a cura dell'organismo aggiudicatario;
- € 465.000,00, IVA inclusa, quale corrispettivo per l'attività di istruttoria, valutazione e gestione (pari al 5% dell'importo destinato ai prestiti d'onore della Misura 3.10, che costituisce l'ammontare massimo destinabile a tale tipologia di spesa);
- € 235.000,00, IVA inclusa, per le attività di diffusione, sensibilizzazione e assistenza alle utenti, con particolare riferimento alla realizzazione di percorsi formativi ai soggetti beneficiari dei prestiti d'onore, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche in materia di gestione d'impresa.

Le disponibilità finanziarie sopra indicate potranno essere incrementate a seguito delle decisioni adottate in sede programmatoria delle risorse delle Misure del P.O.R. Sardegna interessate.

4. OBIETTIVI E AZIONI: Promuovere, mediante la forma del "prestito d'onore", la creazione e lo sviluppo di nuove imprese (nella forma della ditta individuale) con particolare riferimento ai nuovi bacini di impiego e alle aree e settori economici di attuazione dei progetti integrati di sviluppo (avviso pubblico del 04/05/2006 ex deliberazione Giunta regionale n. 13/2 del 30/03//2006).

Il soggetto aggiudicatario dovrà:

- a. svolgere tutte le attività inerenti l'istruttoria, la valutazione, l'erogazione e la gestione dei "prestiti d'onore" che comprenderanno le agevolazioni previste dal



capitolato (contributo a fondo perduto per gli investimenti iniziali, prestito agevolato con abbattimento del tasso d'interesse da restituire in cinque anni con rate trimestrali posticipate, contributo a fondo perduto in conto gestione per il primo anno di esercizio);

- b.** predisporre l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai prestiti d'onore, sulla base del capitolato allegato al presente bando, delle direttive dell'Amministrazione regionale nonché della specifica normativa di riferimento per i prestiti d'onore di cui al successivo punto 7.
- c.** porre in essere le seguenti attività finalizzate a favorire la predisposizione di progetti imprenditoriali adeguati:
 - > sensibilizzazione e diffusione dei contenuti e delle modalità di accesso ai prestiti d'onore;
 - > formazione sulla gestione d'impresa rivolta ai beneficiari interessati (con attenzione anche alle tematiche dell'internazionalizzazione e della costituzione di partenariati con l'estero);
 - > assistenza tecnica e consulenza agli aspiranti imprenditori.

5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE:

- a. Banche e Istituti di credito** abilitati, secondo la legislazione vigente, ad effettuare operazioni di credito e le altre prestazioni oggetto del presente bando, in possesso dei prescritti requisiti tecnici ed organizzativi, e operativi sul territorio regionale.
- b. Società di capitale (pubblico, privato o misto)** che operino nella categoria di servizio indicata, con comprovata esperienza, almeno nell'ultimo triennio, nel settore della promozione e dello sviluppo imprenditoriale attraverso l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato e/o a fondo perduto.

L'offerente dovrà dimostrare di avere erogato, nel triennio 2003-2004-2005, complessivamente, incentivi all'occupazione e alla creazione di impresa, nonché aiuti alle imprese, per un importo non inferiore a € 6.000.000,00. Tale requisito, in caso di raggruppamento, dovrà essere posseduto per intero dal capofila.



I soggetti candidati dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a. Fatturato globale relativo agli ultimi tre anni di importo complessivamente non inferiore a € 2.500.000,00, pari alle somme destinate alle attività di istruttoria, valutazione, gestione, diffusione, sensibilizzazione e assistenza come descritte ai punti 3.a e 3.b del bando. Tale requisito in caso di raggruppamento deve essere posseduto per intero dal capofila e per il 30% da ciascuno dei mandanti. Nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 41 del D.L.vo 163/2006, la capacità economica e finanziaria potrà essere dimostrata mediante altro documento la cui idoneità sarà valutata dall'Amministrazione aggiudicatrice.
- b) Disponibilità di strutture operative sul territorio regionale con riferimento a ciascuna delle otto province della Regione.
- c) Comprovata capacità organizzativa e specifica conoscenza dei fabbisogni economici territoriali, con particolare riferimento alle politiche di accompagnamento alla creazione d'impresa;
- d) Adeguate risorse professionali e tecniche necessarie alla gestione dei prestiti d'onore con riguardo a tutte le attività di cui al presente bando.

I soggetti summenzionati potranno concorrere anche in raggruppamento temporaneo fra loro, ovvero in consorzio, ai sensi dell'art. 37 del D.lvo 163/2006. In caso di raggruppamento, tutti i requisiti prescritti, con la sola eccezione del punto b, da considerarsi cumulativamente per l'intera compagine, dovranno essere posseduti da tutti i componenti del raggruppamento, nei limiti sopra indicati. In caso di consorzio, i requisiti dovranno essere posseduti direttamente da esso.

6. LUOGO DI ESECUZIONE: Repubblica Italiana - Regione Autonoma della Sardegna.

7. RIFERIMENTI LEGISLATIVI ESSENZIALI: D.Lvo 163 del 12/04/2006, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", come modificato dalla L. 228 del 12/7/2006; Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21-6-1999; Regolamento (CE) 1784/1999 del 12 luglio 1999;



Regolamento (CE) n. 1685 del 28/07/2000 e successive modifiche; Regolamento (CE) n. 448 del 10/3/2004; D. L.vo 21/04/2000, n. 185; D.M. 28/05/2001, n. 295; L.R. 21/04/2005, n. 7.

8. **OBBLIGO DI MENZIONARE NOME, QUALIFICA, CURRICULUM** della persona incaricata del coordinamento delle attività connesse all'erogazione del servizio e delle principali figure professionali coinvolte.

9. **DIVISIONE IN LOTTI:** No

10. **VARIANTI:** No

11. **DURATA DEL CONTRATTO:** 20 mesi dalla stipula.
Tale termine potrà essere esteso per ulteriori annualità in caso di disponibilità di risorse aggiuntive. L'attività dovrà essere avviata, a pena di decadenza, entro i trenta giorni successivi alla stipula del contratto, che dovrà avvenire entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

12. **TERMINE ULTIMO PRESENTAZIONE OFFERTE:** entro le **ore 12,00** del giorno **08/01/2007**.

13. **INDIRIZZO PRESENTAZIONE OFFERTE:** Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Via XXVIII Febbraio, 5 - 09131- Cagliari.

14. **LINGUA:** italiana.

15. **PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** un rappresentante munito di apposita delega per ogni offerente.

16. **DATA, ORA, LUOGO APERTURA OFFERTE:** **5° giorno** consecutivo dalla scadenza del bando, **ore 12,00** presso la sede **dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Via XXVIII Febbraio, 5 -**



09131- Cagliari. Nel caso tale giorno risultasse coincidente con una festività o con un giorno non lavorativo per l'Amministrazione Regionale, tale data si intende riferita al primo giorno lavorativo successivo.

- 17. GARANZIE E CAUZIONE PROVVISORIA:** L'offerente dovrà presentare, a pena di esclusione, fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, di durata pari a centoottanta giorni, con l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per la stessa durata nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Tale fideiussione dovrà coprire un importo pari al 2% del valore complessivo di cui al punto 3 del bando.

In caso di aggiudicazione, dovrà inoltre essere presentata cauzione definitiva per un importo pari al 10% del costo complessivo di aggiudicazione (comprensivo degli importi effettivamente destinati ai prestiti d'onore e alla formazione, nonché del corrispettivo per le attività di istruttoria, valutazione e gestione come quantificate dall'aggiudicatario in sede di offerta) per tutto il tempo di vigenza contrattuale. Il deposito dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'impegno alla liquidazione delle somme garantite su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante entro il termine di quindici giorni dalla data di ricevimento della stessa.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non dovesse rispettare i tempi previsti per l'avvio dell'attività di istruttoria e di erogazione, troveranno applicazione le penalità che saranno meglio definite nell'apposita convenzione che regolerà i rapporti con l'aggiudicatario.

Per l'aggiudicatario la cauzione provvisoria del 2% sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto e della presentazione del deposito cauzionale definitivo. Per gli offerenti non aggiudicatari, lo svincolo della cauzione provvisoria sarà effettuato contestualmente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, e comunque entro trenta giorni dalla data di quest'ultima.



18. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: il servizio sarà finanziato con le risorse FSE del POR Sardegna 2000/2006 – Misura 3.10. e 3.11. Le risorse destinate ai prestiti d'onore saranno ripartite territorialmente ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 23/4 del 18/07/2002, secondo specifiche indicazioni che verranno fornite in fase di predisposizione del bando per i destinatari.

19. CONDIZIONI MINIME DI AMMISSIBILITÀ: ogni offerente potrà presentare un'unica offerta la cui parte tecnica dovrà essere articolata nelle varie fasi operative (fase promozionale, predisposizione del bando, pubblicazione bando, fase istruttoria, valutazione, erogazione, gestione, monitoraggio, come meglio definito nel punto 23 del bando) e riferite territorialmente per provincia, comprese quelle di nuova istituzione.

Nel caso in cui risultino più offerte presentate dallo stesso offerente, singolo o in raggruppamento o in consorzio, o nel caso in cui un soggetto sia presente in più raggruppamenti, tutte tali offerte saranno escluse dalle procedure di valutazione.

Non possono partecipare alla gara in concorrenza imprese che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C. e quelle che si trovino in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D. L.vo 163/2006. Tale requisito dovrà essere attestato ai sensi del D.P.R. 445/2000, art. 46 e 47. Gli offerenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione di seguito elencata.

Si precisa che in caso di raggruppamento tutta la documentazione (esclusa quella di cui al punto d, che dovrà essere presentata dal solo mandatario per conto di tutto il raggruppamento) dovrà essere presentata da ciascun componente dello stesso secondo quanto di seguito dettagliato, pena l'esclusione dalla gara:

- a. Copia atto costitutivo e statuto societario;
- b. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., con nominativo del legale rappresentante;
- c. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 concernente il fatturato globale d'impresa degli ultimi tre esercizi, distinto per esercizio, e dichiarazione sul volume



delle erogazioni effettuate nel settore dei finanziamenti alle imprese, secondo quanto indicato al punto 5 del bando. Nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 41 del D. L.vo 163/2006, la capacità economica e finanziaria potrà essere dimostrata mediante altro documento la cui idoneità sarà valutata dall'Amministrazione aggiudicatrice.

d. Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla piena disponibilità di strutture operative sul territorio regionale con riferimento a ciascuna delle otto province della Regione;

e. (da presentare esclusivamente in caso di Raggruppamento):

Dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il Raggruppamento, dalla quale si rilevi:

- l'intenzione di costituirsi formalmente in Raggruppamento temporaneo, con l'indicazione specifica dei ruoli e delle competenze nell'ambito delle candidature presentate;
- l'impegno a garantire che nell'erogazione e nella gestione delle agevolazioni la concessione dei finanziamenti sarà effettuata secondo criteri di trasparenza;
- l'impegno ad evitare conflitti d'interessi che possano coinvolgere gli amministratori e i dipendenti del soggetto attuatore i quali, in ogni caso, non potranno presentare domanda di finanziamento.

In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione regionale si riserva di chiedere la documentazione probatoria relativa ai punti b, c, d, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

20. PERIODO DI TEMPO NEL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: Centottanta giorni dalla scadenza del termine per la sua aggiudicazione. L'Amministrazione aggiudicatrice può chiedere il differimento di detto termine.

21. CRITERI D'AGGIUDICAZIONE: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 81 comma 1 del D.lvo 163/2006), con riferimento alla seguente griglia di valutazione:



a)	Coerenza della proposta progettuale con gli obiettivi e il contenuto tecnico delle misure 3.10 e 3.11	(5 P)
b)	Coerenza interna della struttura progettuale	(10 P)
c)	Modello operativo prescelto e sua rispondenza ai principi della pari opportunità, società dell'informazione e sviluppo locale	(5 P)
d)	Fattibilità della proposta	(10 P)
e)	Esperienze maturate nel campo degli interventi di istruttoria e valutazione di progetti imprenditoriali e dell'erogazione delle agevolazioni	(10 P)
f)	Economicità (costi di erogazione del servizio come indicato al punto 23 b. del bando, mediamente definiti per ciascun prestito valutato, erogato e gestito)	(20 P)
g)	Qualità e quantità delle risorse umane impiegate	(10 P)
h)	Qualità e coerenza delle azioni di diffusione e sensibilizzazione, dell'attività formativa, dell'assistenza tecnica e dell'attività di consulenza rispetto ai contenuti del bando	(10 P)
i)	Presenza femminile nella compagine proponente distinta in dirigenti e operatori	(5 P)
j)	Tempi medi di istruttoria e valutazione di ciascuna pratica di accesso ai prestiti d'onore	(15 P)
T O T A L E		(100 P)

Prima dell'apertura dei plichi contenenti le offerte tecniche ed economiche, la Commissione di Valutazione fissa in via generale, nell'ambito dei singoli punteggi disponibili per ogni specifica voce, e nel rispetto delle disposizioni del presente bando, i criteri motivazionali cui si atterrà nell'attribuzione del punteggio. Detti criteri potranno prevedere anche la ripartizione del singolo punteggio in frazioni omogenee ulteriori nell'ambito del totale per specifica voce.

**22. TARGET DI RIFERIMENTO**

Persone disoccupate o inoccupate da almeno sei mesi (ai sensi del D. Lgs. 19/12/2002 n. 297) che intendano avviare un'attività di lavoro autonomo:

- a. nell'ambito dei nuovi bacini dell'impiego;
- b. nelle aree di attuazione dei progetti integrati di sviluppo (avviso pubblico del 04/05/2006, ex deliberazione Giunta regionale n. 13/2 del 30/03/006).

La disponibilità delle risorse è ripartita secondo i seguenti settori

di intervento:

SETTORE DI INTERVENTO	3.10. A (prestiti d'onore per tutti)	3.11. A (prestiti d'onore per le donne)
Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale regionale	5.000.000,00	2.000.000,00
Attività di turismo rurale, alberghi diffusi, bed&breakfst, servizi turistici per la gestione dei pacchetti di offerta	5.000.000,00	2.000.000,00
Artigianato artistico e tradizionale	3.500.000,00	1.500.000,00
Servizi alle Comunità locali	3.500.000,00	1.500.000,00
Servizi alla persona	3.500.000,00	1.500.000,00
Iniziative di lavoro autonomo ad alto contenuto di innovazione	3.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE	24.000.000,00	10.000.000,00

L'utilizzo ridotto delle disponibilità per un singolo settore comporterà la possibilità di



destinare ulteriori risorse per i settori nei quali vi siano richieste in eccedenza rispetto alle disponibilità iniziali.

23. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'offerta deve essere articolata in:

a. Parte tecnica

Illustrazione generale del progetto proposto nelle sue principali fasi di realizzazione, con particolare riguardo a:

- elencazione e descrizione delle esperienze maturate negli ultimi tre anni nella gestione ed erogazione di finanziamenti per le finalità del presente bando, con l'indicazione:
 - > degli importi;
 - > delle date di inizio e termine delle attività;
 - > dei destinatari pubblici e privati dei servizi erogati;
- modello organizzativo prescelto e sua rispondenza al principio di pari opportunità, società dell'informazione e sviluppo locale;
- articolazione operativa a livello territoriale, con riferimento a otto province;
- descrizione e quantificazione dei profili professionali impiegati nel progetto, con la descrizione dei curricula e la definizione delle funzioni previste nell'ambito del progetto;
- descrizione delle procedure istruttorie e di valutazione per la concessione dei prestiti d'onore;
- tempi di istruttoria e di erogazione dei benefici;
- descrizione modalità e tempi di erogazione dei servizi di cui alla lettera c) del punto 4 del bando, indicando in particolare i soggetti formativi accreditati incaricati dell'erogazione dell'attività formativa;
- sistema di controllo interno sull'andamento dell'attività, relativamente a tutte le fasi previste.



La **parte tecnica** dovrà essere illustrata in un massimo di 100 pagine e presentata in tre copie di cui una in originale, e non dovrà contenere, a pena di esclusione, nessun riferimento all'offerta economica.

b. Parte economica

Corrispettivo medio previsto per l'istruttoria e la valutazione di ciascuna istanza di accesso ai benefici. Tale corrispettivo è preso a base per il calcolo del punteggio relativo all'economicità (voce f della griglia contenente i criteri di aggiudicazione di cui al punto 21 del presente bando).

Il compenso per il servizio non potrà essere comunque superiore a quanto dettagliato al punto 3 lett. a e b del presente bando di gara,

I costi per la formazione e per la sensibilizzazione dovranno altresì essere indicati nel presente ambito, ma non saranno utilizzati per la valutazione economica. I costi per la formazione dovranno tuttavia essere contenuti nei vigenti massimali di spesa ora/allievo per i corsi di secondo livello affidati dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

24. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo, a pena di esclusione, entro le **ore 12,00 del giorno 08/01/2007** presso la sede **dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII febbraio, 5 -09131- Cagliari.**

Il suddetto plico, sigillato con ceralacca, a pena di esclusione, dovrà riportare le seguenti diciture:

in alto a sinistra: **Riservata non aprire.**

in basso a sinistra: **Offerta per la gara di appalto “Attività istruttoria, di valutazione e di erogazione di *Prestiti d'Onore*, (FSE) POR Sardegna 2000/2006 Misure 3.10 e 3.11”**



25. CONTENUTO DEL PLICO

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, numero tre buste, tutte sigillate con ceralacca, e in particolare:

- a. **la busta n. 1** - riportante la dicitura “DOCUMENTAZIONE” - dovrà contenere a pena di esclusione:
 - un elenco generale della documentazione inserita; in caso di raggruppamento, l’elencazione dovrà essere presentata per ciascun componente di esso;
 - la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti, con riferimento a ciascun componente nel caso di raggruppamento, come richiesto al punto 5 del bando;
- b. **La busta n. 2** - riportante la dicitura “OFFERTA TECNICA” - dovrà contenere il progetto di realizzazione del servizio, illustrato in non più di 100 pagine e presentato in tre copie di cui una originale.
- c. **La busta n. 3** - riportante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA” - dovrà contenere l’indicazione del costo medio (espresso in euro più IVA) di una singola pratica di prestito d’onore istruita, valutata e gestita. Tale costo per singola pratica è preso a base per il calcolo del punteggio relativo all’economicità (voce f dei criteri di aggiudicazione di cui al punto 21) del presente bando. I costi per l’attività di sensibilizzazione e formazione inclusi in questa busta non saranno considerati ai fini della valutazione economica.

26. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO

Il Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e per le Pari Opportunità procederà all’affidamento del servizio sulla base di una graduatoria di merito basata sui criteri di aggiudicazione definiti al punto 21, proposta da una Commissione di gara, nominata con disposizione del medesimo Direttore del Servizio.

Il rapporto tra Committente e Aggiudicatario sarà regolamentato da apposita Convenzione.



27. MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DELLE RISORSE ALL'AGGIUDICATARIO

Il trasferimento delle risorse finanziarie da parte della Regione al soggetto aggiudicatario avverrà come segue:

- Il 15% delle risorse a disposizione per i prestiti d'onore a titolo di anticipo a seguito della sottoscrizione del contratto;
- I versamenti successivi saranno corrisposti con cadenza quadrimestrale a fronte del numero delle istruttorie effettuate e comunicate alla Regione con certificazioni quadrimestrali fino al raggiungimento del 95% delle risorse a disposizione;
- Il 5% a saldo, previa verifica delle attività svolte e del rendiconto delle spese sostenute.

Gli eventuali interessi maturati dall'anticipo versato rappresenteranno risorse che si andranno ad aggiungere a quelle originariamente previste. Al momento dell'erogazione dell'anticipo è fatto obbligo all'aggiudicatario di presentare una garanzia fideiussoria per un importo pari all'anticipo, maggiorato del 5%, e tale fideiussione verrà mantenuta fino alla rendicontazione finale.

28. MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Ai fini dell'erogazione dei corrispettivi per le attività di istruttoria, valutazione, gestione, promozione e formazione, il prestatore di servizi aggiudicatario della gara dovrà presentare – in coincidenza con gli stati di avanzamento quadrimestrali - un rapporto sull'andamento dell'attività con le seguenti indicazioni:

- numero delle pratiche istruite e valutate;
- stato di svolgimento dell'attività rispetto a quella valutata in sede di aggiudicazione;
- ammontare dei prestiti d'onore erogati con la distinzione delle voci riguardanti:
- contributi per investimenti;
- mutui per investimenti a tasso agevolato;
- contributi per la gestione d'impresa.
- attività di cui alla lett. c del punto 4 del bando.



In ogni caso il pagamento del corrispettivo per ciascuno stato di avanzamento sarà vincolato ad un nulla osta da parte dell'Assessorato.

29. RISERVATEZZA

Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali) i dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, saranno utilizzati dall'amministrazione appaltante esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali. Con l'invio dell'offerta i concorrenti esprimono il loro consenso al predetto trattamento.

30. INFORMAZIONI Per informazioni inerenti il bando di gara e il relativo capitolato rivolgersi a: Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Politiche per il lavoro e pari opportunità - Via XXVIII Febbraio, 5 – 09123 Cagliari – indirizzo e-mail: lav.politlav@regione.sardegna.it Fax **070/606 5624** - Tel. **070/606 5559 – -5620 – 5497**.

Ufficio Relazioni col Pubblico (URP) Tel. **070/606 7038** - Tel. Call center **800233368**.

31. ALTRE INFORMAZIONI

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta. Si procederà altresì all'aggiudicazione nel caso in cui una sola offerta sia stata ritenuta idonea dalla commissione aggiudicatrice.

32. Data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee:
06.11.2006.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO E PER LE PARI OPPORTUNITA'
- Dott.ssa Gonaria Assunta Daga -



CAPITOLATO

RICHIESTA DI OFFERTE PER L’AFFIDAMENTO DELL’ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, DI VALUTAZIONE E DI EROGAZIONE DI PRESTITI D’ONORE PER L’AVVIO DI NUOVE ATTIVITA’ IMPRENDITORIALI

(PIANO INTEGRATO PER IL LAVORO, ART. 10 L.R. N. 7/2005)

Il POR Sardegna 2000-2006 ricomprende tra gli interventi importanti della strategia regionale per l’occupazione quelli volti a favorire la promozione dell’imprenditorialità. Questa strategia si caratterizza per un approccio trasversale rispetto alle diverse aree di intervento del P.O.R., ma trova una sua collocazione diretta nelle azioni previste dalla Misura 3.10, “Sviluppo e consolidamento dell’imprenditorialità con priorità ai nuovi bacini dell’impiego” e dalla Misura 3.11 “Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro”. La recente deliberazione n. 13/2 del 30/03/2006, che ha approvato le linee strategiche della Progettazione Integrata, attribuisce alla promozione dell’imprenditorialità una valenza fondamentale ai fini della realizzazione delle condizioni per favorire un nuovo sviluppo dei territori della Regione. Conseguentemente, particolare peso è assegnato alle risorse della Misura 3.10 e della Misura 3.11, con specifico riferimento a quelle indirizzate al prestito d’onore per gli aspiranti imprenditori e imprenditrici. Viene così evidenziata l’importanza di questo strumento, previsto dal Complemento di Programmazione, così come modificato a seguito del processo di riprogrammazione avviato nel 2004, già utilizzato in passato con gli interventi finanziati attraverso la Misura 3.11 rivolti alle donne. Più recentemente, il Piano Integrato per il Lavoro previsto dall’art. 10 della L.R. 21/04/2005 n. 7 prevede, fra gli altri



strumenti di sostegno, interventi per favorire le iniziative locali di sviluppo e occupazione, in particolare il ricorso al prestito d'onore.

Il sostegno ai nuovi imprenditori che andranno a operare nei nuovi bacini dell'impiego andrà quindi a inserirsi in uno scenario programmatico più articolato e definito, promuovendo ogni sinergia con i diversi soggetti che vi operano e le diverse fasi che esso prevede.

In particolare, si farà in modo che le domande finalizzate all'ottenimento di finanziamenti da parte dei singoli aspiranti imprenditori ricevano un'attenzione diversa (in termini innanzitutto di premialità nel momento della valutazione, ma anche secondo altre modalità che saranno definite in sede di successivo bando pubblico) qualora i progetti imprenditoriali presentati siano inseriti pienamente negli strumenti di programmazione approvati secondo l'"Avviso pubblico per la presentazione di progetti integrati di sviluppo", pubblicato il 04/05/2006 appunto in attuazione della Delibera richiamata.

La concessione di "prestiti d'onore" si configura dunque come una misura tesa a favorire la nascita e lo sviluppo di nuova imprenditorialità in un contesto programmatico che prevede da un lato lo scenario rappresentato dai nuovi bacini dell'impiego (turismo, beni culturali, sviluppo e sostenibilità ambientale), ma che dall'altro si rivolge alla più ampia dimensione costituita dalla programmazione integrata, e trova in essa gli opportuni riferimenti, secondo le indicazioni che si sono accennate.

L'erogazione di "prestiti d'onore" è rivolta a persone fisiche che intendono avviare un'attività di lavoro autonomo in forma di ditta individuale.

Sono previste le seguenti agevolazioni:

- **prestito agevolato** per gli investimenti iniziali con abbattimento del tasso d'interesse (30% di quello di mercato), da restituire in cinque anni con rate trimestrali posticipate: il prestito non può superare il 50% del totale delle agevolazioni finanziarie ammissibili (importo ammissibile degli investimenti iniziali più spese di gestione del 1°anno);
- **contributo a fondo perduto per l'importo restante** degli investimenti iniziali: il contributo a fondo perduto per gli investimenti è pari alla differenza tra gli investimenti (ritenuti ammissibili) e l'importo del finanziamento a tasso agevolato;
- **contributo a fondo perduto per le spese di gestione** del 1° anno, per un ammontare non superiore a €5.165,00.



Le agevolazioni possono coprire il 100% degli investimenti ammissibili.

Gli importi dei singoli prestiti d'onore non potranno essere complessivamente superiori a € 50.000,00 (l'IVA è esclusa in quanto costo non ammissibile).

L'attività finanziata deve essere svolta per almeno cinque annualità a decorrere dalla data di concessione dei benefici.

I prestiti saranno erogati "a sportello" dal soggetto aggiudicatario sulla base dell'ordine di presentazione delle domande per cui farà fede il giorno e l'ora di spedizione.

L'atto di concessione è adottato dall'Amministrazione regionale. Per la determinazione delle spese ammissibili si fa riferimento a quanto previsto dal D.M. 28/05/2001, n. 295.

Il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) *diffusione e sensibilizzazione rivolta all'utenza potenziale;*
- b) *formazione sulla gestione d'impresa rivolta ai potenziali interessati;*
- c) *assistenza e consulenza a tutti gli interessati finalizzate alla predisposizione dei progetti e della documentazione prescritta;*
- d) *istruttoria e valutazione dei progetti imprenditoriali;*
- e) *erogazione dei finanziamenti;*
- f) *monitoraggio finanziario e procedurale.*

Dovranno essere presentati progetti tesi alla creazione di ditte individuali nei nuovi bacini dell'impiego (turismo, beni culturali, sviluppo e sostenibilità ambientale), ovvero nei settori coerenti con le linee di sviluppo imprenditoriale previste dai Progetti Integrati di Sviluppo approvati a seguito dell'apposito Avviso pubblicato sul B.U.R.A.S./Suppl.to Str.rio n. 14 del 04/05/2006.

Secondo quanto indicato al punto 3. del bando di gara, sono previste due distinte linee di finanziamento, la prima destinata a tutti i soggetti (uomini e donne) disoccupati o inoccupati da almeno sei mesi, finanziata dalla Misura 3.10 del POR Sardegna, la seconda alle donne disoccupate o inoccupate da almeno sei mesi, finanziata dalla Misura 3.11. Per l'individuazione dello stato di disoccupazione e inoccupazione occorrerà fare riferimento ai criteri di cui al D. Lgs. 18/12/2002 n. 297. Tutti i destinatari dovranno, inoltre, essere residenti in Sardegna da almeno 2 anni alla data della domanda di finanziamento.

I criteri di selezione e i settori d'intervento saranno comuni alle due linee.



Le specifiche modalità di selezione dei progetti imprenditoriali saranno oggetto di apposito bando che sarà pubblicato da parte del soggetto aggiudicatario sulla base delle direttive del Direttore del Servizio Politiche per il lavoro e pari opportunità. La pubblicazione del bando dovrà essere altresì espressamente autorizzata dal medesimo responsabile.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
POLITICHE PER IL LAVORO E PER LE PARI OPPORTUNITA'
- Dott.ssa Gonaria Assunta Daga